

Noi di Rinnovamento & Trasparenza siamo apparsi poco sui giornali, durante questa campagna elettorale: abbiamo preferito incontrarvi nei luoghi pubblici, non in casa vostra, come fanno in tanti; parlare con voi dei vostri problemi reali, non di aria fritta come tanti.

Nel frattempo il telefono squillava in continuazione per sondaggi commissionati e i giornali traboccavano di articoli di candidati politici, apprendisti o navigati che, fregandosene per anni dei vostri problemi, se ne ricordano solo quando hanno bisogno del vostro voto, questa volta determinante grazie all'**eliminazione delle preferenze** ai cittadini esteri promossa da SU.

I giornali si sono riempiti di ricette del "*fare*" di decine di candidati; una specie di parola d'ordine che suona come una truffa uscendo dalle penne di chi non si è mai speso di persona per il Paese. Chi non aveva mai scritto un articolo si è scoperto opinionista, chi non ha mai fatto altro che scrivere articoli si è scoperto attivista "sulla carta" (ma allora, altrochè: "chiacchiere, non fatti"). Chi si è scoperto tuttologo, amante del popolo, ottimo capotavola in belle cenette "di scambio": molti giovani candidati si sono riscoperti giovani, dopo non esserlo stato per anni, e hanno riempito la Repubblica di feste, birra, e ospiti di rilievo, ovviamente con i soldi dei contribuenti.

L'unica certezza è che ognuno di questi se ne dimenticherà il giorno dopo le elezioni.

Questa esplosione di articoli è dovuta al carattere anestetizzante della campagna elettorale. Noi di R&T, parlando con voi come sempre, senza perderci in articoli acrobatici per dirvi cosa vorremmo fare (ciò che abbiamo già fatto, a spese nostre e con la nostra fermezza, sta lì a dimostrare la nostra concretezza), sappiamo bene quanto non ne possiate più di questa politica distante, da rotocalco, finta!

I disagi e le limitazioni che provate quotidianamente sono l'eredità di chi ha governato negli ultimi 25 anni, gli stessi volti (e gli unici) che affollano le tribune elettorali e le trasmissioni TV.

Volevate un cambiamento, abbozzato nel 2006 e confermato coi referendum e la soppressione del voto agli esteri del 2008. Volevate un terzo polo, senza i vecchi responsabili dei partiti che hanno governato negli ultimi 25 anni. Noi di R&T abbiamo provato a dar vita ad un terzo polo, reso impossibile per la mancanza di coraggio di alcune forze politiche che hanno preferito mettersi al sicuro all'ombra di un "dinosaurio", piuttosto che cercarlo di abbatterlo una volta per tutte.

Con voi delusi e stupefatti di votare l'uno o l'altro responsabile della vecchia politica, si è aperta una campagna in cui i "dinosauri" sono riusciti a chiudere la bocca a chiunque non sia "dinosaurio" o un suo galoppino.

Così non seguite, e quando seguite sono sempre i soliti volti a riempire ogni interstizio elettorale, e sempre più scontenti ripetete che in queste condizioni non andrete a votare.

Chi cerca spazi sui giornali è gente che non ha altri canali, ma spesso anche gente che oltre a quello non ha nient'altro da dire e tanto meno da FARE, mentre chi appare spesso in Tv o nei dibattiti è la gente vecchia, che ha creato le condizioni di disagio di cui vi vorreste disfare: politicanti ben consapevoli di non essere benvenuti da voi, e proprio per questo sono riusciti a rendere invisibili coloro che, come noi, si sono battuti contro le loro azioni nefande.

Politici vecchi che hanno fatto del voto di scambio una ragione di vita, tanto che oggi molti di voi, quando vi diamo informazioni sulla campagna, ci rispondete: "cosa mi dai in cambio del voto?", oppure: "tanto siete tutti uguali".

No, cari amici. Non è così. Tra i candidati, questa volta, ci sono persone che non hanno mai piegato la testa a nessun potere, persone che contro i dinosauri si sono battute, che non si limitano a scrivere chiacchiere sui giornali, né possono avere spazi istituzionali, ma hanno condotto e continueranno a condurre iniziative a vostro favore, al fianco di chi non ne può più di questi vecchi dinosauri.

Noi siamo qui, pronti a portare in parlamento le lotte e la fermezza che abbiamo dimostrato. Quando voterete, ricordate chi ha fatto leggi contro il vostro interesse, e chi invece le ha combattute. E se avreste voluto un polo senza i vecchi, ricordate ancora una volta chi ha provato a crearlo e chi invece lo ha reso impossibile per mettersi al fianco del più vecchio dei poteri forti.

Noi di R&T eravamo sempre dalla vostra parte, per il terzo polo e contro quelle leggi, a tutela degli stipendi dall'inflazione e contro gli aumenti delle bollette, contro il lavoro nero e irregolare e per un aumento degli assegni d'accompagnamento, contro i regali alle banche e contro il voto di scambio.

La parola d'ordine di queste elezioni non può essere la “caricatura del fare”, ma: “non votare il vecchio”.

Per un futuro migliore, per una vera giustizia sociale, per un lavoro sicuro e dignitoso, per pensioni sicure.

Il rinnovamento, e la trasparenza, siamo noi!

Roberto Ciavatta e Marino A. Zanotti
Indipendenti per Rinnovamento & Trasparenza
In Sinistra Unita
www.crts.splider.com
338/6537340 e 335/7330258